

## **“LA GUERRA DELLA STRADA” RIFLESSIONI SULLA MOBILITA' E INCIDENTALITA'**

### **CONSIDERAZIONI SULLE CAUSE DEGLI INFORTUNI SULLE STRADE**

*E' cronaca di tutti i giorni il resoconto dei numerosi incidenti stradali anche gravi in ambito urbano ed extra-urbano riguardante soprattutto gli attuali soggetti deboli della strada (diversamente abili, bambini, anziani, pedoni, ciclisti etc.), ma anche gli altri utilizzatori, nei loro percorsi casa-scuola, casa lavoro e verso i luoghi di comune interesse.*

*La frequenza di tali incidenti è talmente elevata che il bilancio è paragonabile a quello di una guerra cruenta suscitando nell'opinione pubblica apprensione, forte preoccupazione e lasciando intravedere scenari sempre più nefasti.*

*Nonostante ciò non sembra si sia ancora giunti ad individuare il nocciolo del problema ed a cercare di eliminarne nel contempo le cause.*

*Un'analisi più approfondita che di seguito si tenta di focalizzare per punti, lascia intravedere varie cause ed aspetti, ampi ed inquietanti.*

### **L'ASPETTO COMPORTAMENTALE E L'EDUCAZIONE**

*Sulle strade, è evidente lo stato di completa indifferenza, mancanza di rispetto delle regole e del prossimo.*

*Si percepisce un senso diffuso d'impunità e certezza di poter agire nell'illegalità senza per questo rischiare troppo.*

*Sono diffuse intolleranza, arroganza, prevaricazione, mancanza di senso civico e mancata considerazione per le difficoltà dei più deboli.*

*Scarso senso di rispetto dell'Autorità, delle leggi, regolamenti e disposizioni emanate.*

*E' frequente l'effetto emulativo risultante con regresso comportamentale e qualitativo delle nuove generazioni.*

*E' alla luce del giorno la perdita di memoria storica ed un imbarbarimento generalizzato.*

### **L'ASPETTO PSICO-FISICO E SANITARIO**

*Il diffuso e comprovato uso di sostanze stupefacenti, alcolici, fumo ed altre sostanze prima, durante e dopo l'utilizzo di mezzi a motore è la causa principale ed evidente di molti incidenti anche gravi. Miscelando queste sostanze all'ascolto di musica ad alto volume e alla stanchezza si ottiene un cocktail estremamente pericoloso e molte volte mortale.*

*Sarebbe sicuramente di utile effetto, la permanenza obbligatoria in reparti di traumatizzati da incidente stradale per chi commette infrazioni ed incidenti gravi.*

*Il divieto assoluto di condurre mezzi a motore per lungo tempo, ai soggetti appartenenti alle categorie sanitarie a rischio di cui sopra o che hanno causato incidenti gravi, può essere un vero e appropriato deterrente e, quindi, soluzione auspicabile.*

*Purtroppo, spesso si assiste a deprecabili azioni affaristiche/lobbistiche per generare aggiramenti ai provvedimenti restrittivi e di sicurezza disposti.*

### **Associazione “Pedalando e Camminando...”**

Sede Legale: Via Popilia, 50 47900 Rimini (RN) Tel/Fax 0541-742617 Cell. 333-5936662  
[www.pedalandoecamminando.it](http://www.pedalandoecamminando.it) E-mail: [info@pedalandoecamminando.it](mailto:info@pedalandoecamminando.it)

Iscrizioni e Amministrazione: Tel. 0541-53193 Cell. 333-3866083 E-mail: [segreteria@pedalandoecamminando.it](mailto:segreteria@pedalandoecamminando.it)  
Ufficio Stampa : E-mail: [stampa@pedalandoecamminando.it](mailto:stampa@pedalandoecamminando.it)

## LA CULTURA DELL'ANDAR PER STRADA

*L'aspetto culturale interessa tutte le categorie di utilizzatori della strada ed anche gli organi direzionali, tecnici, di controllo e d'informazione.*

*Viene sottovalutato troppo spesso il concetto espresso dalla Commissione Europea che indica come le strade siano spazi a più usi da condividere equamente tra tutti gli utenti.*

*Il Codice della strada e gli aggiornamenti relativi vengono ignorati quasi sistematicamente da parte di tutte le tipologie di utenti stradali, anche per le infrazioni più gravi: passaggi ai semafori con il rosso, sorpassi proibiti, transito in senso vietato, transito e sosta di mezzi a motore su ciclabili e marciapiedi, sosta sugli scivoli per diversamente abili o sulle strisce pedonali, mancato utilizzo di segnalatori direzionali, ecc.. Tutto ciò, è inevitabile, che si ripercuota prevalentemente sui soggetti più deboli perché meno protetti.*

*Necessita un'azione preventiva indirizzata a tutti gli utilizzatori della strada sul malcostume e sulla mancata conoscenza dell'effetto negativo che una guida e comportamenti scorretti possono ripercuotersi sulla sicurezza, sulla salute e sull'ambiente.*

*Si pensi all'uso improprio dei mezzi di comunicazione in auto come il telefonino, navigatori, ecc; al mancato e/o scorretto utilizzo dei caschi in moto; al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza in auto; all'utilizzo del ciclomotore omologato per una persona ed utilizzato da due, oppure alle mancate revisioni e messa in efficienza delle varie parti di sicurezza del veicolo.*

*In aggiunta si considerino e si censurino le pubblicità, trasmissioni radiotelevisive e pubblicazioni altamente diseducative come quelle di alcune marche di mezzi a motore, volte a glorificare e ad esaltare alte prestazioni legate alla potenza e velocità.*

*Appare evidente la necessità di un'azione culturale maggiormente incisiva da parte dello Stato, delle Pubbliche Amministrazioni, Scuola Pubblica, Scuole guida, ecc..*

*Oltre a ciò occorre una appropriata campagna di sensibilizzazione ed orientamento verso la realizzazione e l'utilizzo di sistemi e mezzi di circolazione più sicuri ed alternativi (sistemi intermodali, parcheggi scambiatori, mezzi pubblici, reti ciclabili, car-sharing, car-pooling, bike-sharing, bici-bus, piedi-bus, ecc.).*

## INFRASTRUTTURE E SISTEMI A DIFESA DELLA MOBILITA' LENTA

*Sarebbero decisamente auspicabili alcune misure atte a razionalizzare, mettere in sicurezza e miranti a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, quali:*

*- Potenziamento dell'intermodalità e collegamenti tra i vari centri d'interesse che privilegino i mezzi pubblici e privati non inquinanti e la mobilità lenta con particolare attenzione ai soggetti deboli.*

*- Una maggiore installazione di adeguate rastrelliere per biciclette.*

*- Abbattimento delle numerose e variegate barriere architettoniche sui marciapiedi, ciclo-pedonali, ciclabili ecc., che rendono difficoltoso l'utilizzo delle attuali opere realizzate per la mobilità lenta (gradini, manti di calpestio con buche e asperità, cassonetti dell'immondizia, pensiline dell'autobus, cabine telefoniche, pali vari, ecc.).*

*- Aumentare la continuità ai segmenti di marciapiedi, ciclo-pedonali, ciclabili ( creare il concetto*

### **Associazione "Pedalando e Camminando..."**

Sede Legale: Via Popilia, 50 47900 Rimini (RN) Tel/Fax 0541-742617 Cell. 333-5936662

[www.pedalandoecamminando.it](http://www.pedalandoecamminando.it) E-mail: [info@pedalandoecamminando.it](mailto:info@pedalandoecamminando.it)

Iscrizioni e Amministrazione: Tel. 0541-53193 Cell. 333-3866083 E-mail: [segreteria@pedalandoecamminando.it](mailto:segreteria@pedalandoecamminando.it)

Ufficio Stampa : E-mail: [stampa@pedalandoecamminando.it](mailto:stampa@pedalandoecamminando.it)

di percorso in rete, uniformità costruttiva e riconoscimento del tracciato).

- Incrementare gli attraversamenti ciclabili e ciclo-pedonali in vera sicurezza, specie in zone di diffuso passaggio e a forte rischio di investimento (illuminazione, segnaletica verticale/orizzontale dedicata, colorazioni, semaforica, ecc.).
- Considerare riduttori di velocità e tratti a velocità a 30 Km in zone di particolare interesse e pericolosità.
- Adeguare e rendere efficiente l'illuminazione di marciapiedi, ciclo-pedonali e ciclabili dove servirebbero corpi illuminanti ad alto rendimento e secondo le direttive delle leggi regionali antinquinamento luminoso.
- Potenziare e rendere capillare il servizio di trasporto pubblico urbano ed extra-urbano ecologico.
- Far conoscere i collegamenti ciclabili con mappatura e segnaletica (dedicata) diffusa sulle strade.
- Sviluppare i collegamenti ciclabili/pedonali privilegiati, in sicurezza casa-scuola e casa-lavoro.
- Considerare progetti di assi ciclabili fuori dagli assi stradali per offrire un incentivo alla mobilità ciclo-pedonale alternativa, sportiva, in sicurezza e salubrità.
- Monitorare le nuove opere in corso di realizzazione/realizzate, con correzione di eventuali difetti.
- Alcune azioni come le limitazioni del traffico a motore in base ai parametri inquinanti in aree urbane potrebbero contribuire, se accompagnate da maggior incisività dei controlli e delle disposizioni emanate, oltre che a creare un effetto positivo sull'inquinamento ambientale, anche a limitare l'incidentalità.
- Le zone ZTL nel centro storico ed aree pregiate sono di principio, un efficace deterrente e se ne auspica una urgente attivazione funzionale. Attualmente i troppi mezzi a motore ammessi in zone di alta circolazione tipicamente a pedoni e ciclisti mettono a serio rischio l'incolumità di questi ultimi e la salubrità ambientale.

#### AZIONI DI CONTROLLO PREVENTIVE E COERCITIVE

Si ritiene urgente ed auspicabile un'azione preventiva e di controllo maggiormente determinata, concernente tutti gli aspetti qui sopra esaminati e una necessità di presenza permanente delle Forze di Polizia e loro sostituti sul territorio.

Sulle strade è percepibile la necessità di un'azione di "tutor" delle forze dell'ordine, che con la presenza ed il colloquio, possa indirizzare al giusto comportamento, dando anche suggerimenti e richiami, forse più importanti che punire e sancire indifferentemente.

Diversamente, sancire se necessario, con continuità e fermezza se esiste recidività, dolo per infrazioni e reati gravi.

Il sequestro del mezzo a motore per incidenti gravi o che lo sarebbero potuti diventare, può essere una soluzione, eventualmente accompagnato da un adeguato periodo riabilitativo da verificarsi.

E' altresì importante che anche il pedone ed il ciclista ottemperino e rispettino il codice della strada e mantengano un comportamento consono all'utilizzo delle infrastrutture, se presenti ed efficienti, ad essi dedicate.

Rimini 07-11-2007

Il Presidente  
Marco Abbondanza

#### Associazione "Pedalando e Camminando..."

Sede Legale: Via Popilia, 50 47900 Rimini (RN) Tel/Fax 0541-742617 Cell. 333-5936662  
[www.pedalandoecamminando.it](http://www.pedalandoecamminando.it) E-mail: [info@pedalandoecamminando.it](mailto:info@pedalandoecamminando.it)

Iscrizioni e Amministrazione: Tel. 0541-53193 Cell. 333-3866083 E-mail: [segreteria@pedalandoecamminando.it](mailto:segreteria@pedalandoecamminando.it)  
Ufficio Stampa : E-mail: [stampa@pedalandoecamminando.it](mailto:stampa@pedalandoecamminando.it)